



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Segreteria della Giunta ed Elettorale

Tel. 0461494666 - Fax 0461493690

e-mail: serv.giuntaedelettorale@provincia.tn.it

Trento, 27 ottobre 2010

Prot. n. S003/10/323834/1.6/6-10/PG

CIRCOLARE N. 21/EL-Comunità

Ai Sindaci di tutti i comuni della
provincia di Trento
(esclusi Aldeno, Cimone, Garniga
Terme, Trento, Campitello di Fassa,
Canazei, Mazzin, Moena, Pozza di Fassa,
Soraga, Vigo di Fassa)

Ai Presidenti di tutte le Comunità della
provincia di Trento

Ai Presidenti dei Comprensori
Vallagarina e Alto Garda e Ledro

Al Commissario straordinario del
Comprensorio Valle dell'Adige

LORO SEDI

e, p.c. Al Commissario del Governo
per la provincia di Trento

LORO SEDI

**Oggetto: elezioni degli organi delle comunità 24 ottobre/7 novembre 2010.
Adempimenti e procedure da seguire successivamente alla
proclamazione degli eletti.**

Con la presente si forniscono alcune indicazioni sugli adempimenti successivi all'elezione del Presidente e dei 3/5 dell'assemblea delle Comunità come previsti, in combinato disposto, dalla legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 di riforma istituzionale e dal Testo unico delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali (DPReg. 1 febbraio 2005, n. 1/L e s.m.) e dal Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni (DPreg. 1 febbraio 2005, n. 3/L), applicabili in quanto compatibili con le disposizioni specifiche previste per gli organi

delle Comunità. Si rammenta che ai sensi dell'articolo 10 della legge provinciale 27 novembre 2009, n. 15 le nuove disposizioni introdotte dalla medesima legge prevalgono sulle norme con esse incompatibili contenute negli Statuti delle Comunità.

Con riferimento alla Comunità territoriale della Val di Fiemme e alla Comunità della Valle di Sole, ove si terrà il ballottaggio, le indicazioni di seguito riportate sono valide dopo il secondo turno di votazione.

1. Il Presidente uscente della Comunità (o il Presidente del Comprensorio nel caso del Comprensorio della Vallagarina e del Comprensorio Alto Garda e Ledro) deve pubblicare, entro tre giorni dal ricevimento del verbale dell'ufficio centrale, i risultati delle elezioni e deve notificare agli interessati, entro lo stesso termine, la loro avvenuta elezione alla carica di Presidente o componente dell'assemblea (art. 95 DPRReg. 1/L del 2005; deliberazione della Giunta provinciale n. 1755 di data 30 luglio 2010).
2. La prima seduta dell'assemblea è convocata dal Presidente della Comunità entro trenta giorni dalla scadenza del termine (trenta giorni dalle elezioni dirette) previsto per l'elezione dei componenti designati dai comuni, quindi entro 60 giorni dalla data dell'elezione del Presidente e dei 3/5 dell'assemblea (articolo 16, comma 12 della legge provinciale n. 3 del 2006). In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione da parte del Presidente della Comunità provvede in via sostitutiva la Giunta provinciale.

L'assemblea è presieduta dal Presidente della Comunità (art. 17 legge provinciale n. 3 del 2006).

3. La proclamazione degli eletti costituisce l'atto giuridico dichiarativo di investitura e nomina del Presidente e dei componenti dell'assemblea (art. 12, comma 2 DPRReg. 3/L del 2005). Il legislatore regionale ha applicato il principio in base al quale ogni organo collegiale, prima di procedere a qualsiasi atto, deve verificare la regolarità della propria costituzione mediante l'istituto della convalida (art. 97, comma 1, DPRReg. 1/L del 2005). La convalida, come atto preordinato alla verifica della insussistenza di condizioni ostative alla elezione, è esplicitamente prevista anche per il Presidente. Dopo la convalida il Presidente dovrà prestare giuramento davanti all'assemblea (art. 30 comma 1 DPRReg. 3/L del 2005). Il giuramento non ha la funzione di investire il Presidente eletto di tutti i poteri conferitigli, ma è un adempimento solenne connesso all'investitura popolare ottenuta dal candidato Presidente più votato. Il Presidente assume pienezza delle funzioni già dal momento della proclamazione dei risultati elettorali. Dopo la proclamazione del

Presidente l'organo esecutivo uscente (se presente) non è più legittimato ad operare dal momento che nessun rapporto lo lega al Presidente neo-eletto.

4. Con riferimento ai Comprensori Vallagarina e Alto Garda e Ledro, che l'elezione del Presidente e dei 3/5 dell'assemblea non determina automaticamente la decadenza degli organi del Comprensorio. Solo al momento della costituzione di tutti gli organi della Comunità il Presidente della Provincia adotta infatti il decreto di sostituzione degli organi della Comunità a quelli del Comprensorio (articolo 42 legge provinciale n. 3 del 2006).
5. Nelle prime sedute dell'assemblea gli argomenti da porre all'ordine del giorno sono quelli di seguito indicati (art. 97, comma 1 e art. 3, comma 4 DPRReg. 1/L del 2005 – art. 29, comma 3 e art. 30 DPRReg. 3/L del 2005):
 - convalida del Presidente e dei componenti dell'assemblea neoeletti, previo esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità;
 - giuramento del Presidente;
 - comunicazione, da parte del Presidente, della composizione dell'organo esecutivo e presentazione delle linee programmatiche.
6. Per quanto riguarda le operazioni di convalida, l'assemblea deve verificare le condizioni di eleggibilità e di compatibilità con la carica di Presidente e di componente dell'assemblea sulla base delle disposizioni contenute rispettivamente negli articoli 5, 6, 7 e 8 del DPRReg. n. 1/L del 2005 per il Presidente e degli articoli 16, 17, 18, 19, 21 e 22 del medesimo DPRReg. 1/L per i componenti dell'assemblea. Per entrambi si deve inoltre tener conto delle disposizioni contenute nell'articolo 10 della legge provinciale 27 novembre 2009, n. 15. Si sottolinea che la Corte Costituzionale con sentenza di data 20 febbraio 1997, n. 44 ha statuito che al sindaco (e quindi al Presidente) sono direttamente applicabili le cause di incompatibilità e ineleggibilità previste per la carica di consigliere comunale (e quindi di componente dell'assemblea).
7. Ove il Presidente non risultasse eleggibile e l'assemblea adottasse una deliberazione in tal senso, si determinerà la necessità del rinnovo della consultazione elettorale stante il rapporto inscindibile che la legge instaura tra il Presidente e la rispettiva assemblea (Art. 97, comma 2 DPRReg. 1/L del 2005). L'assemblea procederà nella prima seduta alla surrogazione dei componenti dell'assemblea nei confronti dei quali viene accertata una causa di ineleggibilità. Nel caso venisse rilevata l'esistenza di una causa di

incompatibilità occorrerà avviare il procedimento previsto dall'articolo 24 del DPRReg. 1/L del 2005. Conseguentemente anche con riferimento all'incompatibilità prevista dalla legge con la carica di consigliere comunale (articolo 10 legge provinciale n. 15 del 2009) si rappresenta che nelle more del procedimento di contestazione della causa di incompatibilità o ineleggibilità il componente dell'assemblea mantiene entrambe le cariche. La mancata adozione da parte dell'assemblea dei provvedimenti di convalida comporta, in via sostitutiva, l'intervento della Giunta provinciale.

8. Il Presidente dovrà comunicare all'assemblea i nominativi dei componenti dell'organo esecutivo. I componenti oltre al Presidente sono da un minimo di tre ad un massimo di cinque (il numero massimo dei componenti che possono essere nominati dal Presidente è elevato a sette nelle comunità con più di ventuno comuni). I componenti dell'organo esecutivo possono essere nominati anche all'esterno dell'assemblea, in numero non superiore ad un terzo dei componenti complessivi.
9. Il Presidente deve comunicare alla Provincia – Servizio autonomie locali, entro dieci giorni dall'adozione dei rispettivi atti deliberativi, la composizione dell'assemblea come risulta dopo la convalida degli eletti e la composizione dell'organo esecutivo, con l'indicazione per ognuno dei componenti della carica ricoperta. Il Presidente della Comunità deve inoltre restituire la scheda anagrafica di ogni singolo componente dell'assemblea o dell'organo esecutivo debitamente compilata e completa in ogni sua parte, secondo il modello allegato alla presente.

Analoga comunicazione deve essere effettuata ogni volta che, nel corso del mandato amministrativo, intervengano variazioni nella composizione dell'assemblea o dell'organo esecutivo. Copia di tali atti vanno inviati anche al Commissariato del Governo.

10. I rappresentanti dei comuni nell'assemblea sono nominati da ciascun comune del territorio entro trenta giorni dalla data della proclamazione del Presidente e dei 3/5 dell'assemblea. E' quindi possibile che tale nomina avvenga fin d'ora. La nomina del proprio rappresentante da parte di ciascun comune è effettuata, nelle prime due votazioni, con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei componenti il consiglio comunale. In terza votazione, da tenersi non prima di otto giorni dalla data della seconda votazione, è sufficiente il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti. La legge non prevede invece un intervallo minimo tra la prima e la seconda convocazione. Con l'elezione del Presidente e dei 3/5 dei componenti l'assemblea si intende validamente

costituita; nei successivi trenta giorni, salvo il caso in cui siano già stati nominati tutti i componenti in rappresentanza dei comuni, l'assemblea provvede esclusivamente agli atti di ordinaria amministrazione e agli atti urgenti. Decorso tale termine l'assemblea assume pienezza di funzioni anche se non sono ancora stati nominati tutti i componenti in rappresentanza dei comuni (art. 16, comma 10 legge provinciale n. 3 del 2006).

Si prega di comunicare tempestivamente l'avvenuta ricezione della presente, ai seguenti numeri:

tel. - 0461 494666/494604

fax - 0461 493690

e-mail: serv.giuntaelettoriale@provincia.tn.it



LA DIRIGENTE
- dott.ssa Patrizia Gentile -

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Patrizia Gentile", written over the typed name.

All.

Scheda anagrafica di cui all'art. 104

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Comunità.....

**Scheda anagrafica del componente dell'assemblea di comunità
(istituita ai sensi della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3)**

Nome e cognome
luogo e data di nascita(1)
sesso M F
residente a
via
titolo di studio
professione
codice fiscale
lista dei candidati nella quale è risultato eletto

Carica ricoperta:

Presidente	con decorrenza dal
Vicepresidente	con decorrenza dal
Presidente dell'assemblea	con decorrenza dal
Assessore	con decorrenza dal
Assessore esterno	con decorrenza dal
Capogruppo	con decorrenza dal
Componente dell'assemblea	con decorrenza dal

Eventuali altre cariche pubbliche attualmente ricoperte:
.....
.....

Eventuali cariche pubbliche ricoperte in precedenza:
.....
.....

(1) Indicare anche la provincia